



I rappresentanti del Cepa Brasile esprimono la loro profonda preoccupazione per il futuro del Patronato all'estero ed in particolare in questo Paese.

Infatti, alla immediata vigilia della emissione dei regolamenti previsti dalla Legge di Stabilità, assistiamo con stupore a dichiarazioni da più parti, anche di autorevoli esponenti dell'Istituto di Previdenza, che tendono a sminuire il valore e la stessa utilità della attività dei Patronati all'estero.

Tali dichiarazioni, frutto di una conoscenza superficiale dei problemi dei nostri connazionali all'estero, costituiscono una mancanza di considerazione non solo per quanti, operatori dei Patronati, svolgono con serietà e competenza un lavoro al servizio della comunità, ma soprattutto per quei cittadini emigrati che, in questa fase di chiusura di numerose sedi consolari, non trovano, specialmente in Paesi come il Brasile, strutture adeguate per rispondere alle loro esigenze.

Inoltre tali affermazioni ignorano che in molti paesi, tra questi il Brasile, alla emigrazione storica, e che comunque merita rispetto e tutela dei diritti sociali e previdenziali, si sta affiancando negli ultimi anni una nuova emigrazione composta da professionisti qualificati e giovani che trovano in questi paesi opportunità che, purtroppo, in questo momento l'Italia non è in grado loro di offrire.

Per questo motivo, i rappresentanti del Cepa Brasile riaffermano con forza la esigenza di salvaguardare la certezza del futuro della presenza dei Patronati all'estero, non solo mantenendo le risorse necessarie al loro sostentamento, dando certezza al fondo patronati a sostegno dei prodotti previsti dal paniere ministeriale, ma anche riconoscendo finalmente tutte quella attività di servizio che oggi non sono ricomprese nella convenzione e quindi non riconosciute come statistica.

In questo senso il Cepa Brasile apprezza le recenti iniziative, come quella del Comitato per gli Italiani nel Mondo e promozione del Sistema Paese, presieduta dall'Onorevole Porta, che vanno nel senso di una valorizzazione della attività dei Patronati all'estero, e ringrazia quanti mostrano di avere a cuore il futuro di questa importante istituzione, come il Presidente della Camera Onorevole Boldrini che, in occasione della sua visita a San Paolo lo scorso 29 maggio, ha pronunciato parole di apprezzamento per l'opera svolta dai Patronati anche all'estero.

Per questo, mentre fanno appello alle istituzioni, alle autorità consolari, ai rappresentanti delle comunità italiane, perché venga salvaguardato il ruolo dei Patronati all'estero e la loro natura sociale, i rappresentanti del Cepa Brasile preannunciano a breve iniziative pubbliche a sostegno di questo servizio essenziale ed insostituibile per i nostri connazionali emigrati.

I rappresentanti del Cepa Brasile

Antonio Galante INCA
Franco Patrignani INAS
Guido Moretti ITAL
Rita Blasioli ACLI

San Paolo 16 giugno 2015

Aiutaci a informarti meglio visitando il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info